



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 539
del - 3 NOV. 2016

OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA "CONTROLLO DEL VICINATO" DA SOTTOSCRIVERE CON LA PREFETTURA DI RAGUSA.

L'anno duemila sestici il giorno Tre alle ore 15,45
del mese di Novembre nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco ing. Federico Piccotto
Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) geom. Massimo Iannucci	Si	
2) dr. Stefano Martorana		Si
3) rag. Salvatore Corallo	Si	
4) dr. Antonio Zanotto		Si
5) sig.ra Sebastiana Disca	Si	
6) prof. Gianluca Leggio	Si	

Assiste il Segretario Generale dott. Vito Vittorio Scalfaro

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 107986 /Sett.IX del 28/10/2016

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art. 12,^{2° comma,} della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;
- 2) Dichiарare con separata unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs 267/2000, in quanto occorre procedere alla sua sottoscrizione.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
04 NOV. 2016 fino al 19 NOV. 2016 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, II

04 NOV. 2016

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonis Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, II

03 NOV. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vito V. Scalona

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art..4 della L.R. 23/97.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 04 NOV. 2016 al 19 NOV. 2016 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, II

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della delibera

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 04 NOV. 2016 e rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal senza opposizione/con opposizione

Ragusa, II

04 NOV. 2016

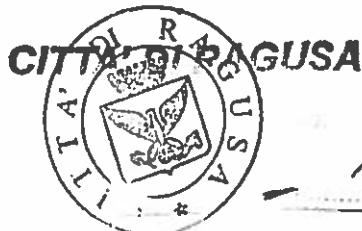
IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della delibera

Certifico che la delibera è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE



Per Copia conforme da
04 NOV. 2016

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERAL
IL FUNZIONARIO DELL'U.O. C.S.
(Dott.ssa Maria Rosaria Scalona)



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE IX

Prot n. 107986/Sett. IX del 28/10/2016

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA "CONTROLLO DEL VICINATO" DA SOTTOSCRIVERE CON LA PREFETTURA DI RAGUSA.

La sottoscritta titolare di P.O. dott.ssa Nunziata Amarù, in sostituzione del Dirigente dott. Giuseppe Puglisi temporaneamente assente, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che:

- la sicurezza è una condizione imprescindibile per garantire ai cittadini il pieno esercizio delle libertà riconosciute dal nostro ordinamento giuridico, in forma individuale e collettiva;
- il mantenimento di adeguati livelli di sicurezza rappresenta un fattore determinante per lo sviluppo sociale ed economico del territorio, oltre che un fondamentale parametro di valutazione della qualità della vita di una comunità;
- il tema della sicurezza, il cui presidio è costituito dal mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica, riguarda, più in generale, ogni attività finalizzata ad assicurare il rispetto delle norme che regolano la vita civile e il miglioramento delle condizioni di vivibilità, la convivenza civile e la coesione sociale,

Dato atto che da tempo si hanno, con maggior frequenza, notizie di furti all'interno delle abitazioni private è più in generale di numerosi reati di sottrazione ai danni del patrimonio e che questi fenomeni destano allarme sociale ed un diffuso senso di percezione di insicurezza;

Considerato che le Forze dell'Ordine operanti sul territorio, seppure impegnate al massimo nel contrastare i fenomeni di cui sopra, spesso non dispongono di risorse strumentali ed umane sufficienti ad effettuare controlli ed interventi capillari;

Preso atto che nel territorio sono nate aggregazioni spontanee di cittadini con lo scopo di monitorare e presidiare il proprio quartiere dai reati sopra descritti;

Ritenuto di adottare il “Controllo del vicinato” quale formula aggregativa meritevole di promozione e incentivazione su tutto il territorio comunale, anche in termini di coesione sociale e recupero di rapporti di vicinato improntati alla collaborazione e al mutuo soccorso;

Considerato che il controllo del vicinato è già stato sperimentato con successo in molte realtà comunali e che - al di là delle iniziative di controllo attivate — è importante recuperare le regole del buon vicinato e promuovere attenzione sociale, condizioni imprescindibili per la prevenzione dei furti nelle abitazioni e dei reati di microcriminalità in genere;

Dato atto che l'attività di controllo si sostanzia in una mera osservazione da parte dei cittadini in merito a ciò che accade nella propria zona di residenza, con la possibilità di comunicare le informazioni di interesse alle Forze di Polizia ovvero alla Polizia Locale, astenendosi in ogni caso dall'assumere comportamenti incauti e imprudenti, che potrebbero determinare situazioni di pericolo per se medesimi o altri;

Vista il testo del Protocollo d'intesa da sottoscrivere con la Prefettura di Ragusa in merito all'istituzione del “Controllo di vicinato”, redatto sulla base di quanto stabilito nei vari incontri istituzionali, trasmesso con nota prot. n. 29331 del 24.10.2016;

Considerato che con l'istituzione del controllo del vicinato si intendono perseguire le seguenti finalità:

- fornire un ulteriore contributo all'attività di prevenzione generale e di controllo del territorio, istituzionalmente svolta dalle Forze di Polizia;
- implementare le tradizionali linee di intervento a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, mediante la valorizzazione di forme di controllo sociale del territorio comunale;
- incrementare i livelli di consapevolezza dei cittadini circa le problematiche del territorio;
- promuovere una sicurezza partecipata attraverso formule e modalità di reciproca attenzione e vicinato solidale;
- favorire la coesione sociale e solidale;

Considerato che la sottoscrizione del Protocollo di intesa non comporta oneri per l'amministrazione, né effetti diretti o indiretti, sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Viste le competenze del Sindaco in materia ai sensi dell'art. 54 del T.U.E.L. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente della P.L. ai sensi del D.Lgs. 267/2000 in merito alla regolarità tecnica.

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) di approvare il Protocollo d'intesa da sottoscrivere con la Prefettura di Ragusa in merito all'istituzione del “Controllo del vicinato”, nel testo allegato al presente atto quale parte integrante;
- 2) di dare mandato al Sindaco di procedere alla sottoscrizione del predetto Protocollo con facoltà di apportare, in tale sede, modifiche non sostanziali al testo;
- 3) di demandare al Comando di Polizia Municipale l'adozione di tutti gli atti e le attività necessarie alla realizzazione di quanto concordato nel protocollo;

- 4) di precisare che la sottoscrizione del Protocollo di intesa non comporta oneri per l'amministrazione, né effetti diretti o indiretti, sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Con separata e successiva votazione unanime, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U.E.L. n. 267/2000 in quanto occorre procedere alla sua sottoscrizione.

CITTÀ DI RAGUSA

29 OTT 2016

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì, che la deliberazione:

[] comporta

non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ragusa, 28/10/2016



Il Dirigente

Franco Natale

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n. CAP.

Prenotazione di impegno n. CAP.

Ragusa, Il Dirigente del Servizio Finanziario

Visto Contabile

Presa visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa, 2/11/2016

Il Dirigente del Servizio Finanziario

OB

Parere di legittimità

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Ragusa, - 3 NOV. 2016



Il Segretario Generale
Dott. Vito V. Sologno

Vito V. Sologno

Motivazione dell'eventuale parere contrario:

Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati - Parte integrante:

1) Protocollo d'intesa Tra il Comune di Ragusa e la Prefettura di Ragusa.

Ragusa,

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

Francesco Natale

Visto Assessore al ramo

Francesco Natale



Parte integrante o sostanziale
alla Determinazione Sindacale
Nº 539 del - 3 NOV. 2016



Prefettura di Ragusa Comune di Ragusa

PROGETTO: "IL CONTROLLO DEL VICINATO"

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA LA PREFETTURA UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI RAGUSA

E

IL COMUNE DI RAGUSA

PREMESSO:

- Che la sicurezza è percepita dai cittadini come un diritto primario e una componente indispensabile della qualità della vita e che vi è l'esigenza che tale diritto sia garantito, in rapporto ai fenomeni di criminalità diffusa presenti sul territorio dove si vive e si lavora, oltre che alle varie problematiche che incidono, sia pur indirettamente, sulla percezione della sicurezza intesa in senso più ampio;
- Che, a fronte dell'aumentata sensibilità ai problemi della sicurezza delle comunità interessate, è necessario pervenire all'impostazione di un sistema integrato di sicurezza, quale nuovo modello gestionale, in grado di affiancare gli occorrenti interventi per la tutela e la salvaguardia dell'ordine e della sicurezza pubblica, con iniziative atte a favorire la vivibilità del territorio e la qualità della vita, coniugando prevenzione, controllo e repressione;
- Che il diritto alla sicurezza, alla qualità della vita urbana rappresenta una priorità ed un presupposto di fondo per favorire benessere e sviluppo in termini socio - economici attraverso un'azione congiunta e condivisa di più livelli di governo, con un rafforzamento della collaborazione tra amministrazioni statali, istituzioni locali e società civile che, nel rispetto delle relative competenze, responsabilità e ruoli, dia vita, sul territorio, ad un processo di partecipazione alla gestione della sicurezza pubblica, attraverso la promozione, anche in via sussidiaria, di interrelazioni



Prefettura di Ragusa

Comune di Ragusa

finalizzate ad avvicinare, sempre più, i dispositivi di prevenzione alla percezione dei cittadini;

- Che in tale contesto di sicurezza integrata, si rende necessario rafforzare ulteriormente il modello di collaborazione interistituzionale, attraverso il quale istituzioni pubbliche e soggetti anche privati - ciascuno per la propria sfera di competenza - pongono in essere, in sinergia, attività idonee a fronteggiare i fenomeni che urbano l'ordinato vivere civile e generano insicurezza collettiva;
- Che in tale ottica occorre valorizzare al massimo la collaborazione con i cittadini, i quali, allo scopo di contribuire all'innalzamento degli standard di sicurezza della comunità, potranno fornire ogni informazione ritenuta utile ai fini preventivi e repressivi ed interloquire con le Forze di Polizia, anche mediante gli strumenti informatici, di cui le stesse dispongono;
- Che il progetto "Il Controllo di Vicinato" mira ad incrementare le condizioni di sicurezza delle aree del Comune di Ragusa, che verranno espressamente individuate in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, valorizzando percorsi di cittadinanza attiva e di partecipazione diretta dei cittadini alla cura del proprio territorio e accrescendo ulteriormente la percezione di sicurezza e la loro fiducia nelle Istituzioni;
- Che il Progetto "Il Controllo di Vicinato", ricondotto nell'ambito del presente Protocollo d'intesa con il Comune di Ragusa, è stato approvato dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

55555

VISTA la legge 1 aprile 1981, n. 121 recante "Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza" e ss.mm.ii.;

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi Sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTO l'art.7, comma 1, della legge 26 marzo 2001, n. 128, recante "Interventi legislativi in materia di tutela della sicurezza dei cittadini";

VISTO l'art. 1, comma 439, della legge 26 dicembre 2006, n. 296;



Prefettura di Ragusa

Comune di Ragusa

VISTO il decreto legge 23 maggio 2008, n. 92, recante "Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica" convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 125;

VISTO l'art. 3, commi da 40 a 44, della legge 15 luglio 2009, n. 94, recante "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica";

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno in data 8 agosto 2009, che regolamenta le associazioni di osservatori volontari;

VISTA la direttiva del Sig. Ministro dell'Interno del 30 aprile 2015 dal titolo "Nuove linee strategiche Per il controllo coordinato del territorio";

VISTI gli artt. 11 e 13 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" nonché, da ultimo, il Provvedimento carattere generale del Garante per la Protezione dei Dati Personalini emanato in data 08 aprile 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 99 del 29 aprile 2010;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 (Premesse)

Le premesse fanno parte integrante del presente Protocollo.

ART. 2 (Attività di prevenzione dei reati e controllo coordinato del territorio)

Il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica costituisce la sede istituzionale per definire le strategie di sicurezza, individuandone le esigenze prioritarie e le relative progettualità, la cui attuazione e gestione operativa sarà assicurata, attraverso intese di carattere tecnico-operativo tra le Forze di Polizia, in relazione alle specifiche esigenze e situazioni di criticità dei territori, anche con il coinvolgimento, per gli aspetti di competenza della Forza di Polizia Locale.

Al fine di incrementare l'attività di prevenzione e contrasto alla criminalità diffusa, verrà esaminato, in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, su richiesta del Sindaco del Comune di Ragusa, l'andamento dei fenomeni di criminalità, di degrado urbano e di disagio sociale, allo scopo di attuare, attraverso un'azione congiunta più incisiva, specifici piani di implementazione del controllo del territorio e del contrasto della criminalità.



Prefettura di Ragusa

Comune di Ragusa

In tale contesto, l'Amministrazione comunale di Ragusa procederà ad una dettagliata "mappatura" dei siti (luoghi pubblici, immobili, anche privati) dove sono presenti particolari situazioni di degrado e di disagio sociale che risultino comunque in stato di abbandono ed incuria, al fine di sviluppare, per quanto di competenza, mirate pianificazioni tese a garantire un'azione più incisiva, volta al miglioramento, per un verso, dell'arredo urbano e, per un altro, a rafforzare i moduli di coordinamento tra la Polizia Locale, i servizi sociali, le associazioni di assistenza a soggetti o gruppi di soggetti senza fissa dimora, per la tempestiva segnalazione, sotto il profilo del degrado e delle condizioni di vita, che, ove non risolta per tempo, potrebbe determinare l'insorgenza di criticità sul versante della sicurezza.

ART. 3 (Sistemi di videosorveglianza)

L'Amministrazione comunale di Ragusa, al fine di disporre di un sistema funzionale al razionale controllo del territorio, si impegna ad implementare gli impianti di videosorveglianza nelle aree individuate, d'intesa con i rappresentanti dei locali presidi di sicurezza, attraverso mirati progetti che dovranno essere sottoposti al preventivo vaglio del Comitato 'Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

I sistemi di videosorveglianza, con caratteristiche tecniche uniformi ai parametri della "piattaforma della videosorveglianza Integrata", di cui alla Direttiva del Ministro dell'Interno del 2 marzo 2012, dovranno essere posizionati in modo tale da evitare che alcune aree territoriali a rischio presentino una carenza di apparati rispetto ad altre, invece, nelle quali si registra un numero elevato di apparecchiature, tra loro sovrapposte, rispetto alla finalità della loro installazione.

In tale quadro, dovranno essere assicurati altresì adeguati finanziamenti per la manutenzione di detti impianti, necessari a garantirne la perfetta funzionalità ed efficienza.

ART. 4 (Sicurezza integrata - Impegni delle parti)

Nell'ambito della sicurezza integrata, si rende necessario rafforzare ulteriormente il modello di collaborazione interistituzionale, con il quale Amministrazioni Statali, Istituzioni Locali, società civile e soggetti anche privati - ciascuno per la propria sfera di competenza - pongono in essere, in sinergia, attività idonee a fronteggiare i fenomeni che turbano l'ordinato vivere civile e generano insicurezza collettiva.

In tale quadro, l'Amministrazione comunale di Ragusa si impegna ad incrementare l'innalzamento degli standard di sicurezza della comunità, promuovendo campagne di sensibilizzazione nei confronti dei cittadini, che saranno



Prefettura di Ragusa

Comune di Ragusa

invitati a fornire, anche attraverso il progetto "Attività di controllo di vicinato" ogni informazione ritenuta utile, ai fini preventivi e repressivi ed a interloquire con le Forze di Polizia statali e locale, anche mediante gli strumenti informatici, di cui le stesse dispongono.

L'Amministrazione comunale di Ragusa, con il coinvolgimento della Polizia Locale si impegna a promuovere l'attuazione del progetto, favorendo la costituzione di una rete, con l'individuazione di uno o più coordinatori tra i cittadini delle aree interessate.

La Prefettura di Ragusa si impegna ad avviare il predetto progetto, attraverso il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, nell'ambito del quale saranno valutati l'andamento della criminalità ed i fenomeni di disordine e di degrado urbano, ai fini dell'individuazione delle zone ritenute di maggiore incidenza di criminalità diffusa, dove potranno essere avviate le attività di controllo di vicinato.

I cittadini, in un'ottica di sicurezza partecipata, svolgeranno un'attività di mera osservazione, segnalando, attraverso i propri coordinatori, alle Forze di Polizia ed alla Polizia Locale situazioni ed eventi di interesse delle Forze dell'Ordine, ovvero attinenti la sicurezza urbana e il degrado sociale.

E' fatto divieto comunque di utilizzare uniformi, emblemi, simboli, altri segni distintivi o denominazioni riconducibili, anche indirettamente, ai Corpi di Polizia statali e locale, alle Forze Armate o ad altri Corpi dello Stato, ovvero che contengono riferimenti a partiti, movimenti politici e sindacali, nonché sponsorizzazioni private.

E' inoltre fatto divieto di attività di privati cittadini, anche costituiti in associazioni, che si organizzano in servizi automontati e/o appiedati, programmati e con turnazioni, finalizzati alle attività di prevenzione e controllo del territorio.

L'attività di segnalazione dovrà essere comunicata alle Forze dell'Ordine attraverso la chiamata ai numeri 112/113, ovvero alle Polizia Locale tramite rete mobile o con l'impiego degli strumenti informatici di cui le Forze di Polizia statali e locale dispongono.

Il Comune di Ragusa si impegna altresì a stimolare il dibattito e la partecipazione dei cittadini intorno ai problemi delle rispettive aree di residenza sui temi della sicurezza e della legalità, anche con il coinvolgimento delle Forze di Polizia, che potranno fornire suggerimenti e indicazioni operative sulle modalità di



Prefettura di Ragusa Comune di Ragusa

comportamento, di autodifesa, nonché sull'attivazione di adeguate misure di difesa passiva.

ART. 5 (Attività di informazione e formazione dei coordinatori)

La Prefettura di Ragusa con il coinvolgimento delle Forze dell'Ordine e delle Polizie Locali, organizzerà, d'intesa con l'Amministrazione Comunale di Ragusa, appositi incontri di informazione e formazione attinenti l'attività del controllo di vicinato.

ART. 6 (Durata e verifiche)

Il presente Protocollo, in vigore dalla data di sottoscrizione dello stesso, ha la durata di anni tre e potrà essere esteso anche ad altri Comuni della provincia, qualora interessati, nel rispetto delle disposizioni previste dal presente Accordo.

Oltre alle verifiche di volta in volta ritenute necessarie, si procederà, comunque, ogni semestre, ad una verifica generale congiunta dello stato di attuazione del presente Protocollo, anche ai fini degli aggiornamenti e delle modifiche che si rendessero necessarie.

Ragusa, _____ novembre 2016



Prefettura di Ragusa

Comune di Ragusa

Prefetto della Provincia di Ragusa
Dott. ssa Maria Carmela Librizzi

Sindaco del Comune di Ragusa
Ing. Federico Piccitto

e, per adesione

Questore di Ragusa

Comandante Provinciale dei Carabinieri
di Ragusa

Comandante Provinciale della Guardia
di Finanza di Ragusa
